

LEGA E FDI CHIEDONO MORATORIA PER IL PERIODO COVID

Tributi, la stretta anti-evasione Li Calzi: «Tuteliamo chi paga»

«Con un atto della giunta, un documento di indirizzo politico, definiremo le modalità applicative del regolamento per il contrasto all'evasione. Di sicuro va abbattuta la concorrenza sleale di questi anni, si tiene sempre conto delle difficoltà del momento e le agevolazioni intervengono proprio per tutelare tutti quelli che pagano regolarmente». La linea è quella dell'assessora al Bilancio, Roberta Li Calzi: il Comune tiene molto al contrasto dell'evasione dei tributi locali, ed è in corso l'iter di approvazione in commissione in vista dell'approdo del testo in Consiglio comunale. Chi aprirà l'attività, è uno degli obiettivi, potrà essere oggetto di un controllo preventivo sul corretto paga-

mento di tutti i tributi. Il controllo, secondo la disciplina nazionale, può riguardare anche il rinnovo e la permanenza della stessa attività.

«E' un provvedimento molto importante in questo momento storico - ha detto l'assessora Li Calzi -, vogliamo dare un segnale all'oltre 80% delle attività commerciali che pagano regolarmente». Il Comune si sta confrontando con le categorie al tavolo di 'Timbo', il coordinamento dell'imprenditoria bolognese, Li Calzi: «Considereremo gli ultimi periodi di difficoltà e ageveremo chi chiederà di rateizzare o di recuperare degli arretrati certificati». L'opposizione però vorrebbe sospensioni o più agevolazioni per il periodo della pandemia. Matteo

Di Benedetto (Lega): «L'amministrazione afferma di voler colpire gli evasori, giustamente. Tuttavia, per come è scritto il regolamento rischia di andare a colpire anche chi è sempre stato in regola e solo negli ultimi anni trova oggettive difficoltà. No al minimo dei 3mila euro, troppo poco». Francesco Sassone (Fdi): «Così come formulato, senza una chiara esclusione del periodo di crisi economica, il regolamento rischia di dare il colpo di grazia a tantissime attività messe in ginocchio dalla pandemia prima e dal caro energia poi».

pa. ros.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberta Li Calzi